

## MANIFESTO POLITICO PROGRAMMATICO

### **OBIETTIVO FUTURO**

(Vicenza, 06 aprile 2024)

*Le Società di Mutuo Soccorso, nate a partire dalla seconda metà dell'800, sono Enti del Terzo Settore che operano a livello nazionale e il loro scopo principale è il sostegno ai propri soci attraverso la pratica del mutuo aiuto sviluppato a livello intergenerazionale. Il principio che sta alla base del loro operare è quello solidaristico e la loro attività è priva di lucro.*

Le Società di Mutuo Soccorso aderenti alla FIMIV, Federazione Italiana della Mutualità Integrativa Volontaria, hanno da tempo aperto un confronto interno sui temi della sanità e della salute in Italia e sul ruolo che queste organizzazioni possono svolgere nell'interesse della società e dei cittadini tutti.

La loro volontà è quella di contribuire fattivamente, con un ruolo attivo e proattivo, per sostenere il sistema sanitario pubblico e universalistico italiano attraverso l'azione che il mutuo soccorso può esercitare sia come collettore dei bisogni dei propri soci sia di quelli delle comunità nelle quali interagiscono.

Una progettualità che veda coinvolte le Società di Mutuo Soccorso assieme alle Cooperative Sociali, alle Cooperative di Medici, ad altri Enti del Terzo Settore può diventare uno strumento efficace per sostenere lo sforzo delle Istituzioni Pubbliche in campo sanitario e sociosanitario.

Per questo motivo le Società di Mutuo Soccorso chiedono al Governo italiano, alle Regioni ed all'Associazione Nazionale dei Comuni italiani:

- **Il riconoscimento del ruolo delle Società di Mutuo Soccorso** nel panorama italiano quale elemento non solo di tradizione storica ma anche come strumento di innovazione e sperimentazione sociale nonché di contrasto alle disuguaglianze tra le persone, oltre che di determinante presidio dei territori;
- **Un riordino normativo** che aggiorni e metta in sintonia i riferimenti giuridici, a partire dalla legge speciale 3818/1886 con le successive integrazioni ed al d.lgs. 117/17, a cui le organizzazioni del Mutuo Soccorso debbono attenersi per avere un quadro più certo entro cui svolgere proficuamente le proprie attività;
- **L'apertura di tavoli istituzionali di confronto** a livello nazionale ed a livello regionale per cercare di individuare, attraverso accordi specifici di integrazione pubblico privato, quelle buone pratiche che potrebbero agevolare il lavoro degli operatori sanitari e sociosanitari;
- **Sostenere e promuovere forme di convenzionamento** con le strutture pubbliche per provare ad attivare un circolo virtuoso che, consentendo di dare risposte più puntuali ai soci delle mutue, possa prioritariamente portare risorse ulteriori al sistema pubblico rispetto a quello privato;
- **L'approvazione di leggi regionali di sostegno** alle Società di Mutuo Soccorso finalizzate alla loro riorganizzazione e sviluppo così come avviene per altri settori di attività;
- **Il contrasto alla mutualità "spuria"**, fenomeno in crescita, che non solo getta discredito reputazionale su di un particolare ambito di attività nato per la solidarietà e il mutuo aiuto, ma introduce elementi distorsivi in un contesto delicato come quello relativo alla salute ed al benessere dei cittadini.